






Riserva Regionale: IL BOGATTO (SI)

Galleria fotografica		Mappa
		 <p>PER VISUALIZZARE LA MAPPA CLICCA QUI</p>
		

Atto istitutivo: Delibera del Consiglio Provinciale di Siena n. 9 del 04/02/2008

Regolamento Riserva: approvato con D.C.P. n. 114 del 27/09/1999

Gestione: Regione Toscana

Codice Ministeriale: EUAP0922

Codice Regionale: RRS13

Comuni: Montalcino e Murlo

Estensione: 588 ettari

Presenza di area contigua: NO

Sovrapposizione con altri istituti di protezione:

Rete Natura 2000	ZSC IT5190007 Basso Merse designata: - in base alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 22/12/2016
---------------------	--

Descrizione:

La Riserva Naturale Il Bogatto è stata istituita principalmente per la salvaguardia del fondovalle dell'Ombrone, in un punto particolarmente importante quale quello della confluenza con il fiume Merse, e del comprensorio forestale a carattere mediterraneo del complesso regionale "Montalcino", importante per la sua estensione e per la scarsa presenza umana.

La vegetazione predominante è il bosco di leccio e sclerofille mediterranee (principalmente corbezzolo, erica e fillirea), presente come ceduo invecchiato e come macchia xerofila. Gli impianti di conifere, con prevalenza di pino marittimo e pino domestico, hanno una copertura considerevole e risalgono agli anni '60-70 del secolo scorso. Questi impianti furono realizzati allo scopo di recuperare

le pendici, degradate da ripetuti incendi dovuti principalmente al passaggio delle locomotive a vapore nella ferrovia sottostante. Nel sottobosco delle conifere si sono comunque affermate da tempo le specie arbustive mediterranee, espandendosi soprattutto nelle fustaie più rade. La vegetazione mediterranea è favorita dalle forti pendenze (gran parte del complesso forestale è compreso nella classe di pendenza 16-30%) e dall'esposizione sud-ovest e sud-est.

Lungo il Fiume Ombrone si sviluppa una fascia di larghezza variabile di vegetazione ripariale, con salici e pioppi, spesso in continuità con il bosco di latifoglie e con zone ad arbusteto ed incolto. La superficie agricola si concentra nel fondovalle dell'Ombrone, con seminativi e vigneti. All'interno della Riserva sono segnalate molte specie di interesse conservazionistico; si tratta principalmente di specie di ambiente forestale, ma non mancano specie legate agli ambienti ecotonali (es. succiacapre e tottavilla) e agli spazi aperti di fondovalle che trovano nel bosco siti idonei alla riproduzione (es. rapaci). Importante anche la fauna dell'ambiente fluviale e dei torrenti, con specie ittiche e anfibi endemici. L'importanza della zona risiede soprattutto nella sua bassa antropizzazione e nello scarso disturbo antropico, che consente la presenza di un certo numero di uccelli nidificanti e svernanti.

Indirizzo:

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Tutela della Natura e del Mare

Indirizzo sede centrale: Via di Novoli 26 - 50127 Firenze